



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio XXI – Varese

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241;
 VISTO il D.Lgs. 16/4/1994, n. 297 con particolare riferimento all'art. 573;
 VISTA la legge 15/5/1997 n. 127, con particolare riferimento all'art. 3, modificata ed integrata dalla L. 16/6/1998 n. 191 ed il relativo regolamento emanato con DPR 20.10.1998, n. 403;
 VISTO il CCNL del Comparto scuola del 29 novembre 2007 con particolare riferimento all'art. 62;
 VISTA la sequenza contrattuale, ai sensi dell'art. 62 del CCNL 29/11/2007 relativo al comparto scuola, siglata il 25 luglio 2008;
 VISTO l'accordo nazionale siglato il 12 maggio 2011 dal MIUR e le OO.SS. firmatarie del vigente CCNL, con il quale vengono rese a carattere permanente le disposizioni di cui agli accordi nazionali 20.10.2008 e 12.03.2009;
 VISTA la nota prot. n. 4397 del 25/05/2011 con la quale è stato trasmesso l'accordo nazionale del 12/05/2011
 VISTA la nota prot. n. 9762 del 25/11/2011 – richieste per nuove graduatorie – nomine in a.s. 2012/13 su disponibilità dal 1° settembre 2012 e nella quale viene individuata la calendarizzazione per la **seconda posizione economica**;
 VISTA la nota prot. n. 193 del 12 gennaio 2012 con la quale vengono indette le procedure per la presentazione delle domande a.s. 2012-13;
 VISTA la graduatoria provvisoria pubblicata con prot. 4017 in data 10/05/2012;
 ESAMINATI i reclami pervenuti sugli errori materiali od omissioni;
 RITENUTO di dover attribuire ai candidati l'esatto punteggio di ammissione al fine di legittimare la procedura concorsuale in questione

DECRETA

è approvata, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti di accesso ai pubblici uffici, l'allegata graduatoria definitiva relativa al profilo professionale di **Assistente Amministrativo** dell'area B del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario della procedura concorsuale indicata nelle premesse.
 Avverso il presente decreto di approvazione è ammesso ricorso al giudice del lavoro, previo tentativo facoltativo di conciliazione.

Il dirigente
Claudio Merletti

